⚠ Questa trascrizione è stata prodotta automaticamente utilizzando tecnologie di Intelligenza Artificiale. Sebbene il sistema sia ottimizzato per la massima accuratezza, il testo potrebbe riportare errori di trascrizione, omissioni o errate interpretazioni di parole ed espressioni. Il documento ha scopo puramente informativo e non sostituisce la registrazione ufficiale.

Comune di Marsala

Aula Commissioni

In data venerdì 30 ottobre 2026, alle ore 12:08 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**4^ Commissione - Attività Produttive del 30/10/2026**" dell'organo Quarta Commissione - Attività Produttive e Sviluppo Economico - Industria - Pesca -Agricoltura - Artigianato - Suap..
Presiede la seduta **Consigliere Comunale ORLANDO Leonardo**.
Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Gioacchino	GESONE	Consigliere Comunale	✓		✓
Marco	BONFRATELLO	Consigliere Comunale	✓		
Leonardo	ORLANDO	Consigliere Comunale	✓		
Mario	RODRIQUEZ	Consigliere Comunale	✓		
Pietro	GIACALONE	Consigliere Comunale		✓	
Eleonora	MILAZZO	Consigliere Comunale		✓	
Gaspare	DI GIROLAMO	Consigliere Comunale	✓		✓
Vincenzo Patrizio	STURIANO	Consigliere Comunale	✓		
Vito Gian Paolo	ABRIGNANI	Consigliere Comunale		✓	
Maria Flavia	SAMMARTANO	Consigliere Comunale		✓	
Leonardo	PUGLIESE	Consigliere Comunale	✓		

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO**:

"Buongiorno, prego, prego, ingegnere.

Buongiorno colleghi, buongiorno segretario e buongiorno ingegnere Alcamo.

Grazie per essere in commissione.

Oggi è il 30 ottobre 2026, sono le 12:08.

Questa è la quarta commissione attività produttiva e chiedo al segretario Roberto Ferro di chiamare all'appello dei presenti."

Interviene quindi **Segretario Commissione**:

"Buongiorno Presidente, buongiorno signori consiglieri, benvenuto all'ingegnere Alcamo.

Orlando Leonardo presente, Buonfratello Marco presente, Gesone Gioacchino delega la consigliera Meo che è presente, Rodrigo Ezemario presente, Giacalone Pietro assente, Milazzo Eleonora assente, Di Girolamo Gaspare delega il consigliere Ferrantelli che è presente.

Sturiano Vincenzo presente, Abrignani Giampaolo assente, Sanmartano Maria Flavia assente, Pugliese Leonardo presente.

Presidente, sono presenti 7 consiglieri comunali su 11 componenti, siamo in presenza del numero legale, la seduta è valida."

Prende la parola **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO**:

"Grazie segretario.

E allora approviamo il verbale della seduta precedente.

Chi è favorevole rimanga seduto, chi è contrario si alzi.

I verbali delle sedute precedenti sono approvati, segretario.

Tra l'altro noi ne avevamo una congiunta anche con urbanistica.

Esatto.

E allora ringrazio l'ingegnere Alcamo, RUP del servizio e Q del settore SPL.

Per quanto riguarda l'argomento e il regolamento per la tutela del decoro urbano della città di Marsala.

Come detto già in commissione, colleghi, sapete che la bozza del regolamento è stata inviata a tutti i settori di competenza, perciò SPL, SUAP, Comando di Polizia Locale.

E ieri, proprio ieri, in seduta di Consiglio Comunale ho parlato anche con il Dottor Filippo Angeleri, alla quale dobbiamo inviare anche copia della bozza per perché c'è un aspetto che è borderline per quanto riguarda il posizionamento dei box portacontenitori per l'esenzione del swap.

Diceva che la competenza è appunto del dirigente, come consigliato dal collega Asturiano.

Perciò invieremo anche bozza del regolamento al dirigente Filippo Angeleri.

Rinnovo il mio ringraziamento all'ingegnere Alcaman, alla quale già avevamo inviato il la bozza del regolamento per capire se ci devono essere delle modifiche per quanto riguarda l'ufficio, affinché poi portiamo in Consiglio Comunale un regolamento ben dettagliato, preciso, puntuale e facile di applicazione.

Do la parola all'ingegnere Alcamo per capire appunto se ci sono delle modifiche da poter apporre in base al servizio che viene svolto."

Prende la parola **Ing. Giuseppe ALCAMO**:

"Segretario, la parola all'ingegnere Alcamo."

Prende la parola **Ing. Giuseppe ALCAMO**:

"Buongiorno a tutti, grazie per l'invito.

Dopo una, diciamo, lettura, analisi della bozza di regolamento, o da parte delle— in base alle segnalazioni che pervengono agli uffici, solitamente per i casi di abbandono di rifiuti, ad esempio, considerando l'aspetto di igiene, in alcune occasioni vengono effettuati degli abbandoni o sul ciglio della strada o su proprietà privata.

Sulle proprietà private non mi sembra di avere rilevato alcuna specifica procedura nel regolamento.

Ma magari è una cosa voluta, però eventualmente è da valutare se— perché noi interpelliamo l'ufficio pianificazione, il settore pianificazione, per eventualmente emettere ordinanza per rimozione di rifiuti nelle aree private ove, diciamo, vengano prodotte delle segnalazioni.

Poi un altro, diciamo, richiamo che potrebbe essere valutato su un altro regolamento, che è quello relativo alle aree che noi come comune concediamo ai privati per la cura e la manutenzione del verde.

In questo caso potremmo noi avere pure un richiamo nei confronti di chi, diciamo, non ce lo auguriamo, ma magari ha una concessione di un'area pubblica e non mantiene il decoro della stessa.

E quindi in questo caso potrebbe"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO** che dichiara:

"anche essere fatto un richiamo all'articolo disposizioni finali al titolo decimo Abbiamo messo il richiamo di vari regolamenti, il regolamento del verde, che probabilmente è molto più— dovremmo fare un richiamo su questo regolamento.

Questo è il regolamento per l'affidamento senza fini di lucro ai soggetti pubblici e privati di spazi destinati a verde pubblico, in modo tale che abbiamo, diciamo, anche una leva in più nel caso in cui un soggetto privato ha un'area in concessione ma non la tiene, diciamo, in maniera adeguata.

Ci può lasciare una bozza di questo regolamento? Sì, sì, gliela posso lasciare direttamente.

E potrebbe essere utile sempre ai fini del decoro per avere una leva in più nel caso in cui il privato non si adoperi a dovere nel mantenimento delle aree pubbliche e la manutenzione.

Poi per quanto riguarda gli aspetti legati all'ufficio, che era l'articolo 48, non abbiamo nulla da valutare.

C'è un rimando ai servizi pubblici locali sull'attività per quanto riguarda le iniziative legate alle segnalazioni di abbandono, soprattutto, anche se noi come settore non provvediamo ad emettere delle sanzioni.

No, ma il DEC sì.

Le segnalazioni non trovano definizione in termini concreti, sono sottoposte a verifica da parte del dirigente del comparto competente per il settore servizi pubblici locali e del direttore dell'esecuzione del contratto.

Perciò lei dice di eliminare la parte che le segnalazioni non trovano? No, no, no, no, la definizione va bene delle segnalazioni, eccetera, però il sistema sanzionatorio è legato al servizio di gestione del— no, potremmo cambiare il titolo, dico alla fine.

Ma diciamo che le sanzioni amministrative poi vengono riportate all'articolo 49, perché più le segnalazioni noi le facciamo e le giriamo ad esempio alla polizia municipale per prendere provvedimenti nel caso.

Infatti l'articolo 49, sì, diciamo che in parte sì, sì, sì, il titolo accorpa sia la gestione delle segnalazioni che le sanzioni amministrative, quindi è distinto.

Perfetto.

Scusi un attimo, alle ore 12:16 entra in commissione il collega Piergiorgio Giacalone."

Alle ore 12:14, lascia la seduta **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO**.

Alle ore 12:14, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO**.

Interviene quindi **Ing. Giuseppe ALCAMO**:

"Va bene, quindi è chiaro,"

Prende la parola **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO**:

"sono due attività distinte.

Per quanto riguarda invece tutte le altre valutazioni in base al regolamento e agli allegati possono trovare risposte, giusto? Non diciamo che è facilmente accettabile da rilevare.

Ingegnere, invece noi avremo poi chiesto sia al presidente del Consiglio Comunale che al segretario di audire il DEC, appunto per quanto riguarda la DEC, per quanto riguarda tutti gli aspetti che riguardano Formula Ambiente.

Noi purtroppo non possiamo convocare la ditta, ma possiamo convocare soltanto la DEC, che è di riferimento del Comune di

Marsala, per quanto riguarda un confronto tra alcuni aspetti.

Il problema più grosso nasce dal servizio di raccolta per le attività commerciali.

Quello che noi chiediamo è, a prescindere il posizionamento delle isole ecologiche, che speriamo che avverrà a breve, determinate aree.

Lì ci dovrebbe essere di concerto tra Formula Ambiente e gli uffici.

Buongiorno, alle ore 12:18 entra in commissione la collega Eleonora Milazzo.

Un sopralluogo fatto soprattutto in determinate aree dove l'esposizione dei bidoni è notevole.

Faccio riferimento all'area dove c'è l'OVS e Piazza del Popolo, magari con un confronto con la società dicendo che se vengono posizionate le isole ecologiche si dovrebbero ritirare i bidoni che loro hanno in gestione per conferire direttamente all'interno delle isole ecologiche.

Tra l'altro presumo che qualora vengano posizionate quelle nuove, quelle già che abbiamo in dotazione al comune sarà sempre con la tessera sanitaria e perciò se non è il proprietario, un dipendente, qualcuno di loro può andare a conferire con la tessera sanitaria.

Però dovremmo per quanto riguarda Piazza del Popolo, ritirare i bidoni che sono posizionati lì, capire a chi fanno riferimento, perché ritengo che questi, soprattutto a Piazza del Popolo, conferiscono sia quelli di Piazza Mameli che quelli di Piazza del Popolo.

E avere garantito magari che il servizio per questi tipi di attività venga fatto ogni giorno, perché se sono più attività concentrate solo in un'isola ecologica, dobbiamo aumentare la frequenza di prelievo, anche se lì c'è il discorso del del rilevamento.

Dico, questo è facilmente controllabile, l'azienda lo può controllare quando già i bidoni sono quasi pieni con il sistema che loro hanno.

Un altro aspetto che noi poi vorremmo chiedere al DECC è il servizio Movida, perché vorremmo capire con la rimodulazione che è stata fatta del servizio di raccolta se interessa anche le attività commerciali.

Perché se interessa anche le attività commerciali per quanto riguarda soprattutto l'indifferenziato plastica e vetro, anche lì noi abbiamo problemi.

Il servizio movita viene fatto solitamente durante le fasi estive o dura anche, permane anche più incentrato nel periodo estivo che c'è una maggiore presenza nel, anche nelle più che altro nel fine settimana, ma anche nelle serate non corrispondenti al fine settimana.

Quindi eventualmente noi ovviamente con la rimodulazione possiamo valutare anche in corsa delle modifiche sulla previsione iniziale.

Diciamo con il gestore abbiamo fatto anche presente questa possibilità.

Quindi se ce ne sarà il bisogno, magari per il fine settimana, di potenziare qualche servizio, lo possiamo rimodulare.

Per quanto riguarda invece, per quanto riguarda le isole, giusto, per le isole noi abbiamo concertato con l'assessore Daniele Nuccio di predisporre l'ex, diciamo, isola, quella che era Piazza Francesco Pizzo, in Piazza del di fianco alla casetta dell'acqua.

E invece non abbiamo ancora dato l'ok sulla grafica, ma è la ditta che aspetta sostanzialmente a noi, perché anche con, diciamo, la grafica che è stata utilizzata per questa rimodulazione eccetera, si voleva richiamare anche nelle isole.

E quindi stavamo individuando una grafica attinente a questa iniziativa che è stata intrapresa e dare l'ordine alla ditta per la fornitura.

Ovviamente gli ordini di fornitura poi avranno una decorrenza dalla data dell'ordine effettivo, quindi, ed è questa destinata, questa fornitura, alla piazza Scurti.

Sì, invece in questo caso noi abbiamo 3 isole ecologiche, da quello che capiamo: Piazza del Popolo, Via Camilleri Scurti e quella di Porta Nuova, è giusto? Che lato Teatro Impero, lato ingresso secondario di Teatro Impero.

Ora, per quanto riguarda le attività di Piazza del Popolo e di Piazza Mameli, Per quanto riguarda tutte le aree, tutte le attività che fanno riferimento a questa di via Cammareri Scurti e quella di Piazza della Vittoria, dico, ci può essere un servizio di informazione preventiva prima del ritiro dei bidoni per dire di andare a conferire lì? E che rimane soltanto perché queste isole ecologiche hanno carta, vetro, vetro e metalli, plastica, e credo che non ci sia il RSU, è giusto? Cioè indifferenziata.

Perciò se loro, se le attività ci vengono incontro per quanto riguarda il conferimento di carta, plastica, vetro e metalli all'interno delle isole ecologiche, e noi già sappiamo che in base alla taratura o comunque si effettua un servizio giornaliero nelle giornate del fine settimana, Per quanto riguarda il ritiro dell'indifferenziato programmato insieme alle attività, dico, potremmo trovare una sinergia tra esercizi commerciali, attività commerciali, più che altro bar e ristoranti, perché di questo si parla.

Perché per quanto riguarda tutti gli altri servizi per il ritiro di carta e cartone, già sappiamo l'esposizione quando avviene.

Se c'è la possibilità, insieme, e questo vorremmo capire come poterlo organizzare, una volta posizionate le isole li informiamo che ritiriamo i bidoni e che devono conferire direttamente all'interno delle isole ecologiche.

Anche perché le isole ecologiche, almeno quelle di Piazza della Vittoria e quella che è uguale a quella che sarà posizionata a Piazza del Popolo, hanno anche le telecamere.

Da lì Con la scheda noi sappiamo chi ha l'accesso, ma può essere anche un privato cittadino che lo può fare tranquillamente.

Dico però bisognerebbe informare le attività presenti in loco.

Per quanto riguarda sia Piazza del Popolo, ritengo, e Piazza Mameli, le attività che fanno riferimento da Via Garibaldi al circondario, diciamo fino a Palazzo Grattacielo, possono conferire in questa di via Cammareri Scurti e tutte le altre attività, vedi, di Vino Rosso, Bottega del Carmine e le altre attività che sono Palazzo Fici, che fanno riferimento all'area, diciamo, di Porta Nuova, conferiscono a Porta Nuova.

Dico, una mano, come si suol dire, una mano si lava con l'altra e potremmo cercare di trovare una sinergia ancor prima di andare a togliere i bidoni, perché ricordo che In alternativa i bidoni li devono mettere dentro, perché loro non li mettono dentro per questioni igienico-sanitarie.

Sì, perché magari l'ASP— perché da un lato sappiamo che l'ASP gli dice che non possono avere bidoni all'interno della propria attività, noi gli diciamo che non possono mantenerli all'esterno, ma lì si è creata una sorta di isola ecologica naturale non autorizzata, perimetrale.

Soprattutto di fronte alla chiesa.

Stessa cosa a Piazza del Popolo.

Dico, se si può trovare una sinergia— sì, lì viene posizionata, hanno preso la misura e viene posizionata lì.

Non so il dettaglio della misura, ma grosso modo ci dovrebbe entrare.

Perché lì dovremmo poi alimentarla alla, diciamo, all'utenza della casetta dell'acqua.

All'utenza della casetta dell'acqua, quello del SUAP, dove c'erano gli uffici SUAP? No, no, no, questa è la casetta dell'acqua.

Non entro nel merito, però saranno prese iniziative sicuramente.

Poi se dobbiamo ottemperare noi, un altro servizio.

Ingegnere, mi preme soltanto dire che io accolgo favorevolmente, si figuri, la disponibilità degli uffici dell'assessore per quanto riguarda il posizionamento di questa isola ecologica lì.

Ma prima di posizionarla, se è possibile, intanto bisognerebbe pulire l'aria perché è veramente in una situazione igienico-sanitaria indecorosa, perché più che altro tutto il pergolato che c'è qua, qua, qua a Piazza del Popolo, a ridosso proprio della parete, e i bidoni sono proprio prima, prima di posizionare magari una pulita.

E poi quello che, non me ne voglia se sono ripetitivo, io farei una sorta di comunicazione preventiva alle attività che ci sono sia a Piazza del Popolo che a quelle di Piazza Mameli, che sono 4-5 quelle che sono interessate lì.

Per quanto riguarda il mercato, ha un servizio a parte perché il mezzo entra là dentro, ma se si vogliono informare anche quelli del mercato dicendo che l'isola ecologica non ha indifferenziato e perciò loro mantengono i loro bidoni nella stradella

che ci hanno lì al mercato, Diciamo che tra queste attività già abbiamo risolto un problema.

Rimane soltanto il passaggio del mezzo.

Riduciamo anche qualche passaggio, ritengo, anche se i mezzi devono andare per forza per tutte le altre attività.

Ma capita spesso, mi creda, che fino all'altro giorno c'era un mezzo di Formula Ambiente che faceva così puzza in via Rubino che nemmeno— cioè, c'erano i bambini che stavano andando alla scuola che camminavano con il naso tappato.

Se si può evitare anche questo, dico, capisco che logicamente prendendo indifferenziato la puzza c'è, però se si può evitare anche questo, questo sistema di raccolta così spinto in centro storico, non so quale potrebbe essere il metodo, ma dobbiamo cercare di evitare il passaggio di— passano moltissimi mezzi di Formula Ambiente all'interno del centro storico, veramente tanti, perché passa quello per la carta, poi passa quello per la plastica, poi passa quello per l'indifferenziato, e non le dico l'odore che lascia.

Se lei ha modo di uscire, c'è il basolato di fronte al panificio che è da circa una settimana in uno stato— sì, c'è una comunicazione sulla programmazione di lavaggio di stasera.

Buono.

No, no, ancora no.

Ci sono colleghi che chiedono intervenire, vogliono fare qualche domanda all'ingegnere Alcamo, oppure già è posizionata? Pino, le nuove ubicazioni sono in Piazza del Popolo e in via Scurti.

Quella già c'è.

Lei presente dove c'è l'ingresso, il viale? No, no, il viale centrale, il viale a sinistra, quello laterale.

Lì già è posizionata, lì bisognerebbe soltanto informare le attività che sono lì sul posto.

Significa c'è l'Arius, un'ara, e tutto.

Sì, ma già da 2 anni, 2 anni, 3 anni, di più, ancor di più.

Romeo, Divino Rosso, Morsa e Sorsi e tutte le altre che convergono lì.

Tra l'altro lì c'è pure PA Italia.

Dico, e togliendo quei bidoni, perché anche lì c'è lo stesso problema di Piazza del Popolo, se si fa, se tra l'altro lì l'isola già c'è, non capisco il motivo per il quale non hanno, avendo i bidoni posizionati lì, si ritengono autorizzati a conferire in questo— che cosa? No, le dimensioni queste sono.

Noi abbiamo bidoni da 2800 litri all'interno delle isole ecologiche, giusto? Sono i bidoni quelli grandi.

Non lo so esattamente quanti litri sono."

Alle ore 12:17, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Pietro GIACALONE**.

Alle ore 12:19, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Eleonora MILAZZO**.

Interviene quindi **Ing. Giuseppe ALCAMO**:

"Anche nella zona nord.

La scelta è stata quella, ovviamente, la rimodulazione.

Allora, la rimodulazione del servizio Zona sud, zona nord.

Sì, ho due giorni di seguito che non raccolgo.

Due giorni dovrebbe essere un letto.

Sotto il muro passa ogni volta a settimana.

Basta che è mercoledì, non raccolgo.

Perché serve zona raccolta? E poi devo andare a lumere, devo andare a mettere, devo andare a lumere quando c'è giovedì, venerdì, sabato.

Ma domenica non la tolgo.

Allora, se volete vi do un riscontro.

Ora vi do un'indicazione.

Allora, il fatto, la rimodulazione è stata fatta su vasta scala.

Ovviamente comprendendo anche il territorio della zona nord e del centro.

E quindi questi calendari che magari hanno poca significatività per il cittadino evitano delle sovrapposizioni nei conferimenti al CCR.

È un discorso più che altro magari legato a una logistica, quindi fare ricevere— non è che possiamo fare ricevere per tutta Marsala l'organico lo stesso giorno, dobbiamo distribuire la raccolta dell'organico in varie giornate per fare accedere lo stesso rifiuto su Marsala, perché sennò entrerebbero in crisi i CCR.

Si arriva alla stessa tipologia di rifiuto per tutta la città.

Quindi sono stati fatti questi orari e questi calendari a zone per compensare delle esigenze logistiche che magari dal cittadino purtroppo non vengono percepite.

Però ovviamente questo, come anche l'iniziativa della prossimità, perché questo delle isole è un'iniziativa di prossimità che si vuole avanzare per la raccolta.

Sono iniziative sperimentali che serviranno alla base per il nuovo appalto, per capire se hanno una loro funzionalità o se hanno delle criticità.

Quindi è tutto rivedibile, e anche il discorso della raccolta sicuramente sarà riportato nel periodo primaverile estivo alla frequenza di 3 volte a settimana.

Quindi è solo un discorso temporaneo che non è stato adottato solo dal Comune di Marsala ma anche da tutti gli altri, Mazara, Trapani, Paceco.

Cioè questa iniziativa è stata presa Da tutti i comuni, perché è, diciamo, si deve andare a ottimizzare il sistema di raccolta in qualche modo."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO** che dichiara:

"C'era il collega Suriano e poi il collega Bonfratello.

E successivamente il collega Per Giorgio Giacalone.

Prego, collega Soriano."

Prende la parola **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO**:

"Basta, basta fermarmi.

Consiglia, lei non deve parlare.

È fortunato perché ha il Cicciarella vicino, glielo vengono a prendere ogni giorno.

Sì.

E quando si tocca, dico, al di là del tono, ogni tanto dico bisogna anche, ecco, smussare, perché diversamente diventa pesante anche il clima e il tono.

Perché ci sono diversi punti e modi di gestire.

Dico, sta di fatto che poi alla fine a piangere è sempre la persona più anziana, ok, che non è social.

Perché oggi ormai viviamo tutti in un mondo che è social, viviamo tutti in un mondo dove c'è abbattimento barriere architettoniche, che deve essere un principio sacrosanto.

Non si fa progettazione con l'abbattimento barriere architettoniche, soprattutto sul pubblico.

Stessa cosa vale per quanto riguarda i servizi.

Io ieri sera, per esempio, dicevo questo: è vero che c'è stato il ciclone, ma tanta gente, ok, non sa Non sa, ha pulito tutto, ha esposto perché si aspettava che passassero a fare la raccolta rispetto a quello che era il calendario normale.

Qualcuno dice c'è stata questa situazione eccezionale, non lo metto in dubbio.

Mi sono permesso di dire ieri sera in maniera molto democratica, bastava soltanto dire che la nuova modalità di servizio partiva dal primo di novembre, per esempio, giusto, in modo tale che la gente— e si dava la possibilità alle persone di essere informate.

Stessa cosa nel momento in cui parte questa nuova modalità.

Come pensate di informare, come ufficio, come pensate di informare le utenze per evitare che si creino ulteriori problemi e disservizi? Dico, se già ci avete anche pensato, o possiamo farlo? Ecco, l'aveva detto poco fa il presidente, ma dico, non ha avuto,"

Interviene quindi **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO**:

"non abbiamo avuto una risposta.

Esaustiva.

Dico, se può essere magari un modo, rientra fra le modalità"

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO**:

"previste dal bando di gara che la ditta si deve fare carico di giornalini.

Perché più che il social non basta un comunicato, l'ho detto ieri sera, un comunicato nella pagina istruzione del comune.

Mia nonna non è social.

Mia nonna magari alle 14 si vede, alle 13:30 si vede il telegiornale locale.

Non so se mi spiego.

Quindi se magari c'è lo spazio, il giornalino— ieri sera mi sono permesso di dire, ma non era mai stata accesa di turno, tutti i giornalini.

Perché se bisogna fare un'operazione di questo tipo, tutti gli organi di stampa devono essere messi tutti alla pari per fare passare questo messaggio.

Perché? Perché magari mio padre, che è una persona molto più affabile, legge, vede può andare anche nella tabaccheria a prendere il giornale, vede che c'è il giornalino con la nuova modalità, lo porta a mia nonna, mia nonna lo ritaglia, se lo appende, già sa sistematicamente tale giorno, tale giorno, e si organizza.

Cioè, non so se mi sono spiegato, io sto dicendo proprio in maniera molto semplice."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO** che dichiara:

"Preferisce che facciamo le altre domande e poi Tra l'altro ritengo che siano pertinenti a questo argomento.

È giusto? Sì."

Prende la parola **Consigliere Comunale Pietro GIACALONE**:

"Allora, il collega Piergiorgio Giacalone.

Allora, scusami Piergiorgio, la domanda di Sturiano diciamo che è quella che, oltre al discorso che condivido sulla comunicazione, anche"

Interviene quindi **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO**:

"qui ingegnere, purtroppo sappiamo che La società Formula Ambiente, per quanto riguarda la comunicazione, ha peccato un pochettino.

E l'amministrazione non si può permettere soltanto di fare comunicati tramite i social.

È costata a me personalmente, ho inviato una foto all'assessore Nuccio dove c'era il calendario all'interno del bidone dell'RSU con liquido o acqua, non lo so, piovana, quello che c'era.

Dico L'intervento del consigliere Suriano ieri in Consiglio Comunale ritengo che era pertinente per quanto riguarda lo slittamento del servizio magari subito dopo novembre.

Certo, capisco sempre a detta del collega Suriano che la delibera già era stata adottata prima.

Purtroppo no, purtroppo abbiamo avuto un ciclone nel mezzo con tutto quello che è successo.

Dicevo poc'anzi fuori microfono che era prevista per giorno 9 di ottobre la conferenza stampa dell'assessore Nuccio, che è saltata ahimè per questo argomento.

Comunque ritorno a fare la domanda.

Secondo me in maniera preventiva bisogna informare le attività commerciali che hanno questi bidoni da 180 posizionati in tutto il territorio.

Scusami, per Giorgio, segretario, la parola al collega Giacalone."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Pietro GIACALONE**:

"Figurati.

Lei, concordo con voi sulla comunicazione che evidentemente deve essere fatta porta a porta, sostanzialmente.

Perché dico questo, questo è per— mi riallaccio all'osservazione del collega Ferrandelli che giustamente faceva anche presente il distacco temporale in zona sud e zona nord del passaggio dell'organico.

Ora mi chiedo, è stato fatto anche magari uno studio o comunque una, tra virgolette diciamo così, una sponsorizzazione delle compostiere? Perché avere una compostiera nelle zone sud e nord, ovviamente non appartamento, perché chiaro, ma le villette, le case singole che hanno il residence villaggi che hanno possibilità di poter installare 1, 2, 3, insomma, quelle le compostiere, comporterebbe comunque anche, credo, una diminuzione, una riduzione dell'organico, dell'organico.

E credo anche previsto dal, credo sia previsto anche una riduzione stessa della TARI per chi gestisce, ecco, per chi ha la compostiera a casa, che io personalmente l'estate ho la fortuna di dividermi tra mio padre, casa di mio padre, casa di mio suocero.

Ho la compostiera sia là sia là e devo dire la verità, mi occupo io dell'organico ed è comodo, ed è comodissimo, ed è molto comodo.

Quindi secondo me anche incentivare l'utilizzo della compostiera potrebbe evitare malcontento e agevolare anche il servizio."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO**:

"Grazie.

Prego, collega Bonfratello."

Interviene **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO**:

"Segretario, la parola al collega Bonfratello.

Sì, sì, grazie Presidente.

Condivido davvero tutto di quello che in questa commissione oggi stiamo trattando e degli interventi dei colleghi.

A proposito, volevo riportare innanzitutto sul discorso della mancata, come dire, profusione delle informazioni essenziali, soprattutto a chi digitalmente non può arrivarci, come sollevava il collega Sturiano, e come appunto il presidente Orlando incentivava il fatto che Formul'Ambiente sia un po' carente in termini di informazione.

E sulla scorta dell'esperienza personale posso dirle che mi sono recato proprio sabato scorso a ritirare dei mastelli per conto dell'attività di famiglia e E praticamente anche agli uffici dove vengono ritirati i mastelli, ahimè, gli operatori non erano forniti dei calendari della zona, molto mortificati tra l'altro della mancanza di servizio di informazione essenziale.

Ora, io chiaramente al Pianto Romano, esatto, proprio quindi nell'ufficio dov'è che il cittadino privato si reca a ritirare mastelli, magari aveva, potrebbe avere anche l'opportunità di dire, guardi, oltre ai mastelli mi dia anche il calendario in modo tale che io mi allineo a quello che è questo nuovo programma.

E questi non c'erano.

Quindi io anche lì chiaramente all'operatore nulla da poter dire in quel momento, perché è un semplice addetto che rilascia i mastelli.

E mi diceva appunto che sì, è una carenza interna che porta anche loro ad esporsi con il cittadino.

Magari scriverlo su un foglio di carta che lascia il tempo che trova, magari non è un adesivo che può essere appeso al frigorifero o poter essere alla portata di mano come suggeriva appunto una campagna pubblicitaria come quella nei giornali che avrebbe anche il suo valore.

E poi il mio intervento voleva vertere anche su un altro aspetto che è quello che senza dubbio nella rimodulazione più che mai oggi bisogna accanirsi, e mi passi il termine, soprattutto per quanto riguarda il controllo, che possa essere anche dell'utilizzo delle compostiere, come suggeriva il collega Giacalone, visto che averli porta a una riduzione della tassa, ma soprattutto per quanto riguarda anche la collocazione di queste isole ecologiche che verranno messe in via Cammareri Scurti e in Piazza del Popolo, che come diceva bene il presidente, che in questa materia ormai è abbastanza afferrato, sarà in Ecomondo e siamo certi anche che porterà delle informazioni utili per, alla scadenza del contratto con Formula Ambiente, poter avere anche delle idee, noi meno tecniche, però improntate più all'ambiente e al servizio.

È fondamentale, credo che sia, queste qui sono dotate di telecamere, ma credo che le telecamere si attivino nel momento in cui c'è una tessera che viene inserita e quindi registra il volto, l'operatore, il cittadino che va a conferire il codice fiscale.

Però credo che non soltanto quello basti, perché potrebbe essere, soprattutto nella zona di Piazza del Popolo, dove ancora oggi si fatica a togliere dal marmo molti liquami che si sono asciugati, ed emanano anche un cattivo odore, e delle telecamere proprio fisse che possano comunque avere una copertura di 24H, 7 su 7, per comunque poter far fronte agli incivili e a chi non è ottemperante e abbandona i rifiuti davanti all'isola ecologica.

E sempre parlando di isola ecologica, e poi la lascio, mi taccio, volevo sottolineare come secondo me alla scadenza di questo contratto e quando ne dovrà nascere uno nuovo con una nuova trattativa, un nuovo bando, la possibilità di rivalutare determinate zone dove oggi sussistono dei centri di raccolta.

Esempio, io trovo che il centro di raccolta del Salato, per quanto in questi anni abbia potuto aiutare il conferimento da parte dei cittadini che vivono nel centro storico e non solo, comunque deturpi quello che è il paesaggio del nostro lungomare mediterraneo.

E quindi io suggerirei, ed è quello che farò, lo faccio a lei qui che è presente, la possibilità comunque anzitempo di individuare delle aree che si possano addire e che non possano, non deturpino, diciamo, un po' il paesaggio.

E per quanto riguarda invece la zona del Signorino, E mi premeva, e questo anche su indicazione del presidente della Commissione Orlando, la possibilità di spostare l'isola ecologica che sussiste per ora nell'area del parcheggio e poterla individuare in un'area un po' più riservata, un po' più, mi passi il termine, nascosta.

Perché io sono dell'idea che devono esistere le isole ecologiche, senza dubbio, però non devono anche, diciamo, deturpare determinate aree, che come ad esempio quella del Signorino, che accanto a un parcheggio ci si può allestire benissimamente un'area giochi per i bimbi, un'area che anche nelle sere estive è abbastanza frequentata.

E a seconda di quello che viene conferito, la puzza che emana l'area non è gradevole anche per le attività, anche piccoli

chioschetti che sono nella zona, quindi anche per le abitazioni, residence appunto.

Quindi fondamentale io credo che sia, e d'altronde non parliamo, le zone che ho individuato non sono delle zone, cioè sono delle zone comunque dove bisogna andare a conferire con le macchine.

Cioè, non raramente qualcuno si vede che porta i sacchetti a piedi al Salato e al Signorino, forse un po' più al Salato.

Però dico, a prescindere anche dal Salato, io credo che se i tecnici, con chi sarà che possesse Formulamento, qualsiasi altra ditta XY, lavorare in tal senso in maniera preventiva a creare delle aree Ma delle aree che abbiano il valore soprattutto delle isole ecologiche, quindi nel senso della differenziata, sempre comunque con una campagna importante, avvicinando anche le scuole, i ragazzini più piccoli a capire com'è che si differenzia, com'è che non si diventa incivili con l'abbandono dei rifiuti.

Sapere anche rimproverare chi getta le cartacce dai finestrini o abbandona i sacchetti pieni nei siluretti, diciamo, del gettacarte comunale.

E fare in modo che comunque questo non porti a deturpare aree che sono di paesaggio, passeggio, gioco, divertimento e tramonto.

Grazie."

Alle ore 12:46, lascia la seduta **Consigliere Comunale Pellegrino FERRANTELLI**.

Alle ore 12:47, lascia la seduta **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO**.

Prende la parola **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO**:

"Sì, poi allora voglio comunicare che alle ore 12:46 è uscito il collega Ferrantella, alle ore 12:47 il collega Asturiano.

Un ultimo passaggio al collega Pugliese, così poi chiudiamo la seduta dopo le risposte dell'ingegnere.

Sì, 12:35 è uscita la collega consigliera Meo.

Mi permetto soltanto, prima di dare la parola al collega Pugliese, due domande.

Allora, per quanto riguarda le aree private da inserire nel regolamento, dobbiamo fare riferimento agli abbandoni che avvengono nelle aree private.

E in ogni caso dovremmo scrivere, secondo me, che Qualora i proprietari delle aree private non provvedano, saremo noi, c'è l'intervento sostitutivo e i costi saranno addebitati al proprietario del terreno.

Era, era, era, sì, no, l'hanno fatto, però non è richiamato nel regolamento, perciò, per così, per capirlo io, sì, in quel caso possono fare riferimento direttamente al regolamento.

Poi l'altro che dobbiamo inserire, il il testo intanto del regolamento per l'affidamento a fine di lucro ai soggetti pubblici e privati nelle aree cui prendono in gestione per mantenerle in maniera decorosa e in ogni caso di applicare anche le sanzioni lì.

Chiaro? O una revoca.

Perfetto, perfetto, per essere chiari.

Do la parola al collega Pugliese che nella scorsa consigliatura per quanto riguarda l'isola ecologica del Signorino diciamo che c'era prima Pugliese e poi Orlando, poi Orlando e poi Pugliese, che si parlava sempre dell'isola ecologica del Signorino per, per poterla spostare.

Ricordo a tutti che sempre per il tramite del collega Pugliese è stato fatto un emendamento per la strada che porta, lo diciamo così, al lido di Maracaibo e gli altri lidi che insistono lì.

L'emendamento è stato fatto E sono arrivati i pareri per allargare la strada.

Questa strada, ingegnere Alcamo, così per capirlo, è— se ci andiamo noi dal Signorino, l'SP 84, superato Zero Nodi Ristorante, non lo so se ce l'ha presente, sulla destra.

Questa strada sarà poi allargata, che permette, grazie a un emendamento fatto dai colleghi, un transito a doppio senso di circolazione che attualmente non, non è previsto perché la strada è stretta.

In quel caso sarà allargata la strada e È proprio lì, dall'SP 84, per imboccare questa strada c'è un terreno che non è coltivato, non è da anni, non è più coltivato.

Siccome si procede con l'esproprio per allargare questa strada, se in fase di piano triennale ci sono le condizioni e la possibilità, mi farò promotore di, insieme comunque ad altri colleghi ovviamente, di includere un'area per fare un'isola ecologica.

Perché lì non solo andremo a prendere quelli che, come diceva il collega Bonfratello, conferiscono al signorino con le macchine, perché al signorino o vanno con la bici o vanno con le macchine.

Lo sposteremmo, l'isola ecologica, di 150 metri.

Ma è giusto che adesso intervenga il collega Pugliese, che nel merito più volte è stato puntuale in questa destinazione dell'isola ecologica.

Prego, collega Pugliese."

Alle ore 12:50, lascia la seduta **Consigliere Comunale Federica MEO**.

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Leonardo PUGLIESE**:

"Grazie, Presidente.

Sono quasi emozionato.

Che il buon buon fratello collega riprende un qualcosa che è stato da me spinto fortemente nei primi anni della vecchia consigliatura, perché quella piazza io l'ho sempre immaginata come un luogo per i bambini che possono girare con la bicicletta con i genitori.

È sempre stato un po' per noi marsalesi un po' il salotto di chi vuole andare al mare, il Lido Signorino è sempre stato un punto di riferimento.

Vedermi un'isola ecologica con una scritta oggi sbiadita e rotta, benvenuti a Marsala.

Mi creda, era un paradosso.

Poi chiaramente creava non pochi problemi a chi ha deciso di fare grossi investimenti, anche comprando delle case con dei sacrifici.

E ho avuto testimonianze con lacrime agli occhi di gente che non poteva stare in veranda per poter passare una piacevole serata con gli amici, per mangiare.

C'è tutta una serie di attivazioni che mi erano pervenute e in effetti da quel momento ci fu l'organico che non stazionava più e quindi poi nacque l'idea del pulmino che andava e veniva ogni volta che era pieno.

Consideri che per un attimo, forse lei ancora non c'era, avevano messo un cassone con il coperchio che si chiudeva, però nel momento in cui poi si apriva Puoi immaginare col calore i gas che uscivano da là dentro.

Cioè, in effetti ci fu poi da quel momento una serie di attenzioni, però erano attenzioni chiaramente molto limitate.

Chiaro che in questo momento storico e con questa amministrazione che evidentemente sta attenzionando questa problematica, e sicuramente con quello che può nascere con la nuova evoluzione a cui noi ci troviamo, l'idea di poterla andare a spostare secondo me sarebbe un grande successo per la città di Marsala e per tutti noi che chiaramente negli anni abbiamo sollevato questa problematica ma in corso d'opera evidentemente non si poteva fare.

Quindi per questo ho debuttato, sono emozionato perché saranno passati 6 anni, 7 anni e quindi anche con il collega Orlando diciamo ecco sarebbe un grande desiderio e perché non poterla spostare.

Grazie."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO**:

"Grazie collega Pugliese.

Diamo la parola all'ingegnere Alcamo così poi lo liberiamo pure perché ne abbiamo approfittato della sua bontà ad ascoltare tutti gli interventi."

Interviene **Ing. Giuseppe ALCAMO**:

"Prego ingegnere se vuole rispondere ai colleghi così poi finiamo la commissione.

Diciamo vado un po' per ordine.

Per il DEC, per il discorso della convocazione non ci sono problemi, lo possiamo convocare a breve termine.

Per anche il discorso delle isole prepararci per una comunicazione su questa iniziativa di prossimità, perché anche con questa rimodulazione saranno sicuramente prese varie iniziative, anche a livello sperimentale, anche per zone, per capire un po' come prepararci per il nuovo appalto e definire un nuovo, diciamo, una nuova impostazione del servizio in base alle criticità che abbiamo acquisito anche negli anni.

Quindi anche dal punto di vista delle utenze condominiali, eccetera, già ne abbiamo parlato con l'assessore, verranno fatte delle iniziative anche perimetrando delle aree e monitorando, anche dando seguito al regolamento che è stato predisposto di cioè di superare le rastrelliere dei mastelli per un discorso di decoro e utilizzare magari dei contenitori condominiali come hanno utilizzato altre città.

E diciamo i problemi nei condomini sono stati dal punto di vista di decoro molto meno radicati rispetto a qua a Marsala.

Per quanto riguarda le compostiere, ora valuteremo iniziative per promuovere diciamo quelle che sono già, perché so che Formula Ambiente ne ha diverse ancora disponibili come fornitura.

Quindi vedremo un attimo come poter implementare questa proposta di implementare la consegna delle compostiere, anche se poi nel prossimo appalto non so se verranno No, no, no, è possibile pure.

Però siccome c'è anche la possibilità delle compostiere di comunità, poi bisognerà valutare a chi dare, diciamo, una possibilità di riduzione della TARI, magari a chi utilizza la compostiera di comunità, che è più tracciato rispetto— perché il problema del tracciamento ce l'abbiamo, tra chi ha la compostiera e chi effettivamente conferisce solo nella compostiera questo dato noi non ce l'abbiamo.

Quindi dovremmo valutarlo questo.

Per quanto riguarda gli aspetti della comunicazione che diceva Nestoriano, noi le prime cose che abbiamo detto a Formula è stato Il calendario lo devono avere tutte le utenze.

Però così non è stato, o è stato consegnato male, e l'abbiamo visto, l'abbiamo nei mastelli, che non era proprio il caso di metterli, ma era il caso di mettere nella buca.

Proprio la richiesta dell'amministrazione è stata di dare un calendario ad ogni utenza.

Poi nessuno gli ha chiesto di metterlo dentro il mastello, ma a noi era per noi implicito metterlo direttamente nella buca della lettera.

E quindi, e poi per quanto riguarda l'aspetto comunicativo, è stato implementato il sito del comune con una pagina dedicata.

Sicuramente andremo ad arricchire questo discorso della pagina che prima non era particolarmente implementato.

E poi sono state tutte le app, sono state diciamo uniformate, per dare delle informazioni mettendo la via e avendo il calendario di riferimento.

Solo che abbiamo notato che alcune vie non sono mappate, quelle soprattutto di nuova, diciamo, denominazione.

Esatto, quindi qualche problema, però ce l'aspettavamo che inizialmente ci poteva essere qualche discrepanza di questo genere.

Però poi secondo me le supereremo a breve queste piccole difficoltà che abbiamo riscontrato.

Quindi controllo delle compostiere, dobbiamo fare delle valutazioni come dicevo, anche perché non abbiamo la certezza che chi ha la compostiera conferisca esclusivamente sulla compostiera.

Questa certezza non ce l'abbiamo.

Da un lato potrebbe essere molto semplice, perché chi ha la compostiera, che non la utilizza, vuol dire che conferisce l'organico ai supermaxistemi dell'organico.

Quindi basta che chi fa l'organico ha un elenco, passano da casa di Pinco Palla, vede che è del ritiro all'organico e fa un incrocio e vede che aveva la compostiera.

Allora l'organico E infatti ho detto dobbiamo fare dei ragionamenti lì perché dobbiamo capire.

Infatti dobbiamo organizzarci per questo, dobbiamo fare approfondimenti per capire qual è la migliore soluzione, perché non vorremmo che ci sono utenze che hanno degli sgravi ma poi conferiscono direttamente col mastello.

Quindi da approfondire.

Telecamere, noi aspetto telecamere, noi chiediamo anche in base alle richieste.

A noi ci arrivano, non dico centinaia, ma giornalmente, ma dalle 20 decine, sì, delle 20-30 richieste al giorno di— sì, veramente è una cosa incredibile.

Noi le giriamo al comando, ma non può ottemperare a tutte le richieste, poi si va per priorità.

Per quanto riguarda— sì, sì, sì, sì, però poi loro andranno a scegliere i punti più critici.

Io ve le do, ma voi avete, come dire, avete gli strumenti.

Lo strumento ve lo do io, ma voi avete dove, come posizionarle? Ma anche l'idea dell'amministrazione, anche con questa rimodulazione, noi andiamo ad agire sulla rimozione delle microdiscariche e in teoria queste aree dovremmo in qualche modo monitorarle se possibile, in modo tale da non— una volta che andiamo a fare la rimozione della microdiscarica non ci dovremmo ritornare più, in linea teorica.

Poi l'atto pratico poi lo vedremo strada facendo se sarà così, perché purtroppo non è detto, però Diciamo l'intento è questo, vedremo strada facendo dove si arriverà.

Per quanto riguarda le isole, le isole, diciamo vi anticipo che sempre in base alla rimodulazione sarà un po' implementato il servizio per l'Isola del Salato con un pianale che sarà individuale, cioè sarà presente in 3 giornate per conferire micro, diciamo, piccoli ingombranti e RAE, che era un servizio che non era possibile fare.

Quindi, ma con un mezzo mobile lo possiamo fare.

E quindi, e quindi sicuramente questo a giorni lo attiveremo, questo servizio.

E anche un'apertura in più al CCR di Ponte Fiumarense.

Per dare più possibilità di ricevere rifiuti da parte dell'utenza.

Per quanto riguarda le nuove isole da individuare, le due aree da individuare nel Salato e Signorino, noi in base a delle indicazioni magari che avremo dall'amministrazione potremmo nel nuovo appalto individuare lo spostamento di queste due isole in aree magari che danno meno problemi sia per il contesto in cui si vanno a inserire sia che hanno strategicamente anche un posizionamento più felice.

Ecco, quindi, quindi sì, sì, però deve avere anche una posizione logistica utile per l'utenza, lo deve facilmente raggiungere.

Quindi una volta individuata un'area— no, no, ma no, no, io rimanderei perché dovremmo sicuramente col nuovo appalto anche prevedere delle migliorie al servizio in essere.

Il proroga è ad oggi al 31/12/2026.

Attualmente non sapremo, non sappiamo bene come si evolverà il servizio il prossimo anno, quindi non ci hanno, non si hanno dati ufficiali, ma sicuramente Il proroga ufficialmente se ne può fare solo una, già stata accordata, però probabilmente si farà una prosecuzione d'urgenza sui servizi probabilmente essenziali."

A questo punto, interviene **Ing. Giuseppe ALCAMO**:

"Sul discorso che alcuni comuni della provincia non hanno adottato il PEF e pare essere comunque una discriminante anche per il comune di Massala in termini di conferimenti, lei rispetto a questo come crede che si evolverà a gennaio 2027 la

situazione per il comune, oltre al discorso che non c'è ancora un— non è chiaro? Quello che sa il servizio dei rifiuti, visto che la proroga è stata adottata per non rinfrescare, insomma, ogni 60 giorni una promemoriazza di quello che verrà dopo.

No, per il PEF l'evoluzione, cioè, si potrebbe anche nei prossimi anni, nei prossimi tempi, nel prossimo servizio mitigare il costo, cioè ci potrebbero essere delle azioni studiate.

Ne abbiamo fatte varie ipotesi come ufficio eccetera per andare a mitigare un po' i costi del servizio nel suo complesso e per avere, non dico qualche riduzione, o avere uno STEF, un PEF diciamo abbastanza allo stesso livello anno per anno senza incrementi continui.

Potrebbe essere fatta qualche valutazione, ma ovviamente bisogna valutare il servizio nel suo complesso."

Prende la parola **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO**:

"Perfetto, grazie Ingegnere Alcamo, grazie colleghi.

Per quanto riguarda l'articolo 48, ho capito quello che voleva dirmi e mi scuso se non l'ho fatto prima.

Dovremmo invertire soltanto gli interventi di ripristino e la gestione del servizio, perché anche in base a quello che c'era, che è descritto nell'articolo 48, faremo questo.

Io la ringrazio per queste consigli che ci ha dato sulle proprietà private, sull'inserimento di quest'altro regolamento.

Non essendoci altri colleghi che chiedono di intervenire, la seduta odierna viene chiusa alle ore 13:08.

Grazie e buon fine settimana a tutti."

Alle ore 13:08, lascia la seduta **Consigliere Comunale Leonardo PUGLIESE**.

Alle ore 13:08, lascia la seduta **Consigliere Comunale Mario RODRIQUEZ**.

Alle ore 13:08, lascia la seduta **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO**.

Alle ore 13:08, lascia la seduta **Consigliere Comunale Pietro GIACALONE**.

Alle ore 13:09, lascia la seduta **Consigliere Comunale Eleonora MILAZZO**.

La seduta termina alle 13:09.